

## REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE  
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 31 maggio 2005 n. 6, pubblicata sulla G.U.R.S. – PARTE I – del 3 giugno 2005, n. 24, che detta disposizioni urgenti per il rafforzamento dell'azione amministrativa a tutela della legalità;
- CONSIDERATO** che questo Dipartimento, al fine di aderire alle richieste inoltrate da diversi Uffici Giudiziari dell'isola, ha predisposto e diramato appositi atti di interpello in attuazione del piano di rafforzamento dell'azione amministrativa a tutela della legalità nell'ambito del territorio della Regione Siciliana, predisponendo le assegnazioni di personale regionale presso gli uffici giudiziari e confermando che tale personale resta a carico della Regione Siciliana e mantiene la posizione giuridica ed economica di provenienza, in ossequio di quanto previsto dalla legge succitata legge regionale n. 6/2005;
- VISTO** il protocollo d'intesa, stipulato in data 11 marzo 2010 tra questo Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale e le OO.SS. di categoria, per la regolamentazione delle assegnazioni di personale regionale, assunto con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato, presso gli uffici dell'Amministrazione giudiziaria ordinaria, le giurisdizioni speciali e le Avvocature Distrettuali dello Stato, in virtù del quale le assegnazioni di personale regionale presso i predetti uffici hanno una durata di dodici mesi e sono rinnovabili tacitamente per un massimo di tre anni;
- VISTO** il D.D.G. n. 008556 del 18/12/2015, con il quale è stata disposta l'assegnazione temporanea presso la Corte di Appello di Messina della dipendente, Sig.ra Cappadona Maria Patrizia, con la qualifica di: collaboratore - Cat. B2 -, proveniente dal Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Soprintendenza Beni Culturali di Catania, per il periodo di un anno a decorrere dalla presa di servizio avvenuta in data 21/12/2015, rinnovabile tacitamente per un massimo di tre anni, ai sensi della succitata normativa e del relativo protocollo d'intesa;
- VISTA** l'istanza del 25/01/2019, con la quale la predetta dipendente, in atto assegnata presso la Corte di Appello di Messina, ha chiesto di essere assegnata temporaneamente presso il Tribunale di Catania, prima della scadenza naturale prevista relativa all'assegnazione in atto presso la Corte di Appello di Messina;
- VISTA** la nota n. 736/19U del 01/02/2019, con la quale il Tribunale di Catania ha espresso parere favorevole all'istanza inoltrata dalla Sig.ra Cappadona Maria Patrizia, trasmettendola alla Corte di Appello di Catania, per competenza;
- VISTA** la valutazione favorevole espressa dal Presidente della Corte di Appello di Catania, concordemente a quanto manifestato dal Tribunale di Catania, riguardante la richiesta di assegnazione temporanea succitata, giusta nota prot. n. 01863 del 08/02/2019;
- VISTA** la nota n. 18707 del 13/02/2019, con la quale il Servizio 5<sup>^</sup> di questo Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica ha richiesto il prescritto nulla osta al dipartimento regionale di provenienza dell'interessata (BB.CC.), ai fini del completamento dell'istruttoria;
- PRESO ATTO** del nulla osta, prot. n. 10063 del 20/02/2019, rilasciato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in favore della Sig.ra Cappadona Maria Patrizia, ai fini dell'assegnazione temporanea presso il Tribunale di Catania;

**RITENUTO**

di poter accogliere la richiesta avanzata e di dover disporre l'assegnazione temporanea presso il succitato ufficio giudiziario della dipendente in parola, disponendo, contestualmente, la revoca dell'assegnazione temporanea in atto presso la Corte di Appello di Messina, di cui al D.D.G n. 8556 del 18/12/2015, prima della naturale scadenza prevista, ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale n. 6 del 31 maggio 2005 e dal punto 3° del relativo protocollo d'intesa dell'11/03/2010;

**D E C R E T A :**

**Art. 1**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, si dispone l'assegnazione temporanea presso il Tribunale di Catania della dipendente, Sig.ra Cappadona Maria Patrizia - *[cognome]* - qualifica: collaboratore - cat. B2 -, proveniente dal Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, contestualmente, si procede alla revoca dell'assegnazione temporanea in atto presso la Corte di Appello di Messina, già autorizzata nei confronti della dipendente medesima con il D.D.G. n. 008556 del 18/12/2015, ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale n. 6 del 31 maggio 2005 e dal punto 3° relativo protocollo d'intesa dell'11/03/2010.

**Art. 2**

Il Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale si occuperà della gestione giuridica della citata dipendente, mentre i Servizi 7 e 9 della Funzione Pubblica ne cureranno, ciascuno per gli ambiti di rispettiva competenza, il trattamento economico fondamentale ed il trattamento economico accessorio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell' art. 68, comma 5, della l.r. 12 agosto 2014 n. 21 e s.m. e i. e verrà, altresì, trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per il relativo visto.

Palermo, li

**20 FEB. 2019**

  
IL DIRIGENTE GENERALE  
(Rosalia Piroia)

VISTO  
SI PUBBLICHI  
Il Dirigente del Servizio  
Dot. Sergio Palermo

